

Codice scheda: ASC A4500307 (Microscheda: 3888B5/7)
Luogo e data: TORINO - 04/12/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Bosco lo designò per la prima casa in Cina. di cui trattano col Vescovo di Macau, Card. Vannutelli S. Si occuperà del Ch. Morano G. che gli ha raccomandato.

Torino, 4 dicembre 1899

Carissimo Don Conelli

Rispondo alle gradite tue del 25 novembre e 2 dicembre. Ti ringrazio delle notizie che mi dai nella prima che ci serviranno di norma e ci guarderemo durante quest'anno di fare la dimanda di tuo esonero. Tuttavia se tu credi tra il serio e lo scherzevole far sentire a Sua Eminenza il Cardinale Vanutelli la designazione fatta da Don Bosco di te per la prima Casa Salesiana in Cina e le attuali trattative per Macau dove si dovrebbe mandarti, credo non sarebbe fuor di proposito. Io intanto rispondendo alla lettera di quel Vescovo, della quale qui ti accludo copia, gli suggerisco che scriva egli stesso al Cardinale: tal lettera se non altro ci spianerebbe la via al più tardi pel prossimo anno scolastico. Vedrai dalla qui unita la premura di quel buon Vescovo. Noi gli rispondiamo che essendo tu costì occupato, non potremmo toglierti ad anno inoltrato e per P. S. gli suggeriamo quanto sopra. Se poi, come mi scrivi nella seconda tua, credi conveniente chiedere una provvisoria assenza anche per tempo notevole, io non avrei niente in contrario se non la difficoltà o meglio l'impossibilità di provvedere il Vice di qui. Potresti forse chiedere a Don Marengo se mai potesse provvederlo esso nell'Ispettorìa.

Quando potrai venir qua, cercheremo quella lettera lunga postillata di cui mi parli, sebbene sia già un po' tardi; perché avendo noi proposto le condizioni ed avendole esso accettate non avrebbe buon garbo ritornar sulle condizioni da noi stessi proposte. Per altra parte è anche un affare serio mandar prima una persona sul luogo per esaminare e

riferire se si trattasse di una casa da fondarsi in Italia sarebbe a proposito: ma a sì enorme distanza conviene rimetterci interamente nelle mani della Divina Provvidenza e nella discrezione del personaggio con cui trattiamo. Quando avremo casa colà potremo mandare a visitar per altre proposte che ci faranno in quei paraggi. Quando poi il Vescovo accondiscendesse a tale precedente visita non sapremmo chi mandare per farla.

Riguardo a Morano che tanto mi raccomandi faremo a Don Saluzzo le debite raccomandazioni: temo però molto che possa riuscire di danno a qualcuno. La condotta tenuta queste vacanze nel po' di tempo che fu nelle nostre case ci fa temere assai. A Don Rocca già ho rimesso la relativa tua.

Di cuore ti benedico e prego Maria Ausiliatrice a liberarti dai tuoi incomodi seppur questi non sono il mezzo della Divina Provvidenza per farti ottenere più pronto esonero per compiere più presto l'altra tua missione.

Saluta tutti i cari confratelli, procurando che essi ed i giovani si preparino a cominciar santamente l'anno Santo.

Credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Corino 4-XII-99

Carino S. Jonelli

Rispondo alle gradite tue del 28 Nov. e 2 Dic.
ti ringrazio delle notizie che mi dai nella 1.^a
che ci serviranno di norma e ci guarderemo
durante quest'anno di fare la domanda di
tuo esonero. Tuttavia se tu credi tra il
serio e lo scherzoso far sentire a S. Don.
il Card. Vanutelli la Designaz. fatta da S. Be.
160 di te per la 1.^a casa Salesiana in
cina e le attuali trattative per Macan
dove si dovrebbe mandarti, credo non sareb-
be fuor di proposito. - Io intanto rispondo
alla lettera di quel Vescovo, della quale
qui ti accludo copia, gli suggerisco che
scriva egli stesso al Cardinale tal lettera
se non altro ci spianerebbe la via al
più tardi per il prossimo anno scolastico.
Vedrai dalla qui unita la premura di quel
buon Vescovo. Noi gli rispondiamo che essendo
tu così occupato, non potremmo toglierti
ad anno inoltrato e per S. S. gli suggeriamo
quanto sopra. - Se poi, come mi scrivi
nella 2.^a tua, credi conveniente chiedere una

provvisoria assenza anche per tempo
notevole, io non avrei niente in contrario
se non la difficoltà o meglio l'impos-
sibilità di provvedere il Vice di qui.
Potresti forse chiedere a S. Marengo
se mai potesse provvederlo esso nell'i-
spettoria.

Quando potrai venir qua, cercherò
mo quella lettera lunga postillata
di cui mi parli, sebbene sia già un
po' tardi; perché avendo noi proposte
le condizioni ed avendole accettate,
non avrebbe buon garbo ritornar
sulle condizioni da noi stessi proposte.
Per altra parte è anche un affare serio
mandare prima una persona sul luogo
per esaminare e riferire. Se si trattasse
di una casa da fondarsi in Italia sareb-
be a proposito: una a sì enorme distan-
za conviene rimetterci interamente
nelle mani della Divina Provvidenza
e nella discrezione del personaggio con
cui trattiamo. - Quando avremo casa
colà potremo mandare a visitar per

3885B5

3888B6

altre proposte che ci faremo in que per-
raggi. - Quando poi il Vescovo ricordò
dette a tale precedente visita non sapem-
mo chi mandare per farla.

Riguardo a Morano che tanto mi racco-
mandi faremo a S. Saluzzo le debite rac-
comandazioni: temo però molto che possa rin-
cir di danno a qualcuno. La condotta tenuta
queste vacanze nel po' di tempo che fu nelle
nostre case ci fa temere assai. - A D. Rocca
già ho rimesso la relativa tua.

D' cuore ti benedico e prego Maria
ausiliatrice a liberarti da' tuoi incomodi
se per questi non sono il mezzo della Divina
Provvidenza per farti ottenere più pronto
esonerò per compiere più presto l'altra tua
missione.

Saluta tutti i cari confratelli, proce-
rando che essi ed i giovani si preparino a
cominciar santamente l'anno Santo.

Credi mi sempre

Tuo aff. in G. e M.
Sac. Michele Riva

3888 157